



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 48 : FONDO "FINANZA SVILUPPO E IMPRESA" -  
VERSAMENTO QUOTA PER VENTUNESIMO RICHIAMO. VARIAZIONE  
COMPENSATIVA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Presidente richiama la deliberazione della Giunta camerale n. 57 del 7 luglio 2017, con la quale questa Camera decise di dismettere l'intera propria partecipazione in Futurimpresa S.G.R. - S.p.A., pari a 270.000 azioni ordinarie, di valore nominale unitario pari a un Euro, per un valore nominale complessivo di 270.000,00 Euro, rappresentanti l'8,08% del capitale sociale.

Il pacchetto azionario è stato pertanto ceduto, tramite procedura di trattativa privata con negoziazione diretta, aderendo all'offerta del 13 luglio 2017, manifestata da Azimut Holding S.p.a., per un corrispettivo pari a 341.944,28 Euro.

La decisione è stata adottata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in quanto l'oggetto sociale di Futurimpresa non poteva più ritenersi riconducibile ad alcuna delle ipotesi previste e consentite dall'art. 4 comma 2 del T.U., essendo venuto meno il carattere della stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Camera di Commercio, come previsto dal comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento al D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, che non prevede più esplicitamente il credito/finanza tra le materie di competenza.

La società era stata infatti promossa e costituita all'interno del mondo camerale (Camere di Commercio di Milano, Brescia, Bergamo e Como) al fine di offrire un servizio di gestione collettiva del risparmio, realizzata in particolare attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento mobiliare di tipo chiuso per la promozione delle piccole e medie imprese.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

In particolare, Futurimpresa è stata soggetto gestore dei fondi di investimento "Antares Az I", "IPO club" e, per quanto di più immediato interesse per le Camere di Commercio socie, del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa".

In precedenza, con provvedimento n. 73 del 28.7.2016, la Giunta camerale aveva, peraltro, anche deliberato la dismissione delle quote camerale del fondo ad un prezzo minimo di cessione di Euro 69.978,632 per ciascuna quota, valore risultante da specifica perizia di stima.

Nonostante i ripetuti tentativi di vendita, espletati tramite specifiche procedure coordinate dalla Camera di Commercio di Milano, non è mai tuttavia pervenuta alcuna segnalazione di interesse all'acquisto delle quote del Fondo nei termini indicati.

Al momento, la Camera di Commercio di Brescia risulta pertanto ancora componente dell'Assemblea dei partecipanti al Fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", (ora gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., così come ridenominata Futurimpresa SGR Spa a seguito del controllo assunto dal socio Azimut), del quale detiene n. 80 quote del valore nominale di Euro 100.000 cadauna, per un valore nominale complessivo di Euro 8.000.000. Il Fondo è complessivamente costituito da n. 702 quote del valore nominale di Euro 100.000 cadauna, per un totale di Euro 70.200.000.

Dopo il versamento dell'ultimo richiamo (ventesimo), in data 27 febbraio 2018, il residuo ammontare degli importi sottoscritti dalla Camera di Commercio di Brescia al Fondo ancora richiamabili è pari ad Euro 2.369.122,07 a fronte di versamenti complessivi pari ad Euro 5.670.877,93 (compresa la commissione di sottoscrizione di Euro 40.000 "una tantum").



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Il Presidente ricorda che la durata del Fondo è fissata in 10 anni, a partire dal 19 gennaio 2012.

In data 25 gennaio 2016 si è, in ogni caso, concluso il periodo di investimento del Fondo e, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo stesso (parte B, art. 3, paragrafo 11 sub c), a decorrere da tale data può essere richiesto agli investitori il versamento delle restanti somme, corrispondenti all'Ammontare Sottoscritto e non ancora versato, ove trattasi di:

- copertura spese e oneri;
- investimenti già deliberati dal Consiglio di Amministrazione della SGR, per i quali è stata siglata una lettera d'intenti durante il Periodo di Investimento, e non ancora portati a termine, posto che tali lettere d'intenti dovranno avere valore vincolante e che il periodo intercorrente tra la sottoscrizione della lettera di intenti ed il perfezionamento del relativo investimento dovrà avere una durata massima di 6 mesi;
- ulteriori operazioni di investimento nelle partecipazioni che il Fondo detiene in portafoglio, posto che gli ulteriori versamenti richiesti a questo fine non potranno in ogni caso superare il 20% dell'Ammontare Sottoscritto del Fondo.

Nonostante le risposte alle ripetute richieste di informazioni rivolte per le vie brevi ad Azimut Libera Impresa non lasciassero prevedere (per lo meno a breve) ulteriori operazioni di investimento nelle partecipazioni che il Fondo detiene in portafoglio, con nota del 30 marzo 2018, la stessa Azimut, come previsto dalla sopra richiamata disposizione del Regolamento, ha chiesto a questa Camera di Commercio il versamento (ventunesimo richiamo) di euro 152.960,17, pari all'1,91% dell'importo sottoscritto, che verrà destinato al finanziamento di un ulteriore investimento nella partecipata Lisapharma, società che, secondo quanto evidenziato nel report



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

fornito da Azimut, prevede di generare, a partire dal 2020, un fatturato di Euro 1,2 mln, che si attesterà ad Euro 7,7 mln nel 2022, oltre ai ricavi derivanti da attività di sviluppo riconosciuti dai distributori americani già a partire dall'anno 2016. I ricavi relativi alle attività di sviluppo che Lisapharma ha generato nel 2016 e nel 2017 sono rispettivamente pari ad Euro 0,3 mln ed Euro 0,7 mln. Nel 2018 e 2019 si prevedono ricavi per le medesime attività rispettivamente pari ad Euro 1,1 mln ed Euro 0,9 mln.

Il Presidente ricorda, infine, che la Camera di Brescia ha sino ad oggi incassato, quale rimborso parziale pro-quota delle somme sottoscritte e versate al Fondo, Euro 757.560,55.

Ricorda, inoltre, la disposizione del Regolamento che prevede che, in caso di mancato pagamento delle quote sottoscritte, trascorsi 15 giorni dalla data prevista per il versamento, le somme già versate dal partecipante si intendono acquisite dal Fondo a titolo di penale, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno da parte della SGR. L'Ammontare Sottoscritto sarà conseguentemente ridotto dell'importo sottoscritto dal partecipante inadempiente e le relative quote annullate.

Evidenzia tuttavia che il versamento del ventunesimo richiamo richiesto da Azimut Libera Impresa, ammontante ad euro 152.960,17, è superiore a quanto previsto nel Bilancio Preventivo 2018: infatti il conto 112003 "Sottoscrizione fondi di investimento" al Budget direzionale D001 "Segreteria Generale - Staff" presenta una disponibilità di € 88.332,80, per cui si rende necessario stornare la somma di € 64.627,37 dal conto 111003 "Immobili" del Budget direzionale D099 "Oneri comuni", sufficientemente capiente.

Rileva, infine, che si pone anche il tema di dover eventualmente prevedere a bilancio lo stanziamento di una



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

somma utile a dar seguito agli impegni derivanti da quanto previsto dalla sopra richiamata disposizione di cui alla parte B, art. 3, paragrafo 11 sub c) del Regolamento del Fondo che, potenzialmente, potrebbe comportare il versamento complessivo fino ad euro 1.600.000 (20% del valore nominale complessivo sottoscritto di Euro 8.000.000 relativamente alle ulteriori operazioni di investimento nelle partecipazioni che il Fondo detiene in portafoglio) più le eventuali altre somme dovute ai sensi di quanto previsto dalla medesima disposizione regolamentare.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il Regolamento di gestione Fondo Finanza e Sviluppo Impresa;

viste le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 20 luglio 2007, con particolare riguardo a quanto indicato in ordine alla variazione del piano degli investimenti, e n. 3622/c del 5 febbraio 2009;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di versare a Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. la somma di € 152.960,17 relativa al versamento del ventunesimo richiamo delle quote sottoscritte del Fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" dalla Camera di Commercio di Brescia, con valuta entro il 23 aprile 2018, secondo le indicazioni fornite dalla società con la nota indicata nelle premesse al presente provvedimento;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- b) di vincolare la somma di € 152.960,17 al conto 112003 "Sottoscrizione fondi di investimento" del Budget direzionale D001 "Segreteria Generale - Staff" previo storno di € 64.627,37 dal conto 111003 "Immobili" del Budget direzionale D099 "Oneri comuni", sufficientemente capiente;
- c) di prendere atto che il residuo ammontare degli importi sottoscritti al fondo di cui al punto a) ancora richiamabili, tenuto conto della richiesta di versamento relativa al ventunesimo richiamo, è pari ad € 2.216.161,9;
- d) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni ulteriore provvedimento che si renda necessario a dare esecuzione alla presente deliberazione di Giunta;
- e) di dare mandato al competente Ufficio camerale di approntare uno schema di variazione di bilancio che ripristini le disponibilità delle "Immobilizzazioni materiali";
- f) di riservarsi di valutare l'eventualità, in occasione di una prossima variazione del Bilancio Preventivo 2018, di stanziare ulteriori somme in caso di altri eventuali richiami, nei limiti e con i vincoli previsti dalle disposizioni del Regolamento del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE  
(Dr Giuseppe Ambrosi)**